

PARITÀ DI GENERE

Gli indicatori per lo sviluppo sostenibile

Edizione 2024

I Sustainable Development Goals (SDGs): quadro generale

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato nel 2015 l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, un piano di azione globale per il benessere delle persone, la protezione dell'ambiente e la prosperità dei Paesi. Nell'Agenda sono individuati 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), finalizzati a un modello di sviluppo che coniughi gli aspetti economici con quelli sociali e ambientali, in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità di soddisfare quelli delle generazioni future. I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 vanno misurati e monitorati nel tempo, per ricalibrare le politiche e le azioni di intervento. Gli SDGs sono organizzati in un sistema di 169 sotto obiettivi e 244 indicatori, con i quali vengono delineate a livello mondiale le direttrici dello sviluppo sostenibile dei prossimi anni. La finalità è quella di offrire un quadro integrato di informazioni quantitative comparabile a livello internazionale, per la misurazione del benessere, della qualità ambientale e della green economy nel quadro dello sviluppo sostenibile.

5 PARITÀ
DI GENERE



RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE E L'EMPOWERMENT DI TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE

Il Goal 5 si propone di eliminare discriminazioni, violenze e pratiche dannose contro le donne, come matrimoni forzati e mutilazioni genitali. Promuove la parità di diritti e accesso a risorse economiche e tecnologiche, pari opportunità di leadership e il riconoscimento del lavoro domestico e di cura non retribuito.

Target

- 5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo
- 5.2 Eliminare ogni forma di violenza contro tutte le donne, bambine e ragazze nella sfera pubblica e privata, incluso il traffico a fini di prostituzione, lo sfruttamento sessuale e altri tipi di sfruttamento
- 5.3 Eliminare tutte le pratiche nocive, come il matrimonio delle bambine, forzato e combinato, e le mutilazioni dei genitali femminili
- 5.4 Riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare, secondo le caratteristiche nazionali
- 5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica
- 5.6 Garantire l'accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai diritti riproduttivi, come concordato in base al "Programma d'azione della Conferenza Internazionale sulla Popolazione e lo Sviluppo"[1] e la "Piattaforma di Azione di Pechino"[2] ed ai documenti finali delle conferenze di revisione
- 5.a Avviare riforme per dare alle donne pari diritti di accesso alle risorse economiche, come l'accesso alla proprietà e al controllo della terra e altre forme di proprietà, servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in accordo con le leggi nazionali
- 5.b Migliorare l'uso della tecnologia che può aiutare il lavoro delle donne, in particolare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza delle donne
- 5.c Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la promozione dell'eguaglianza di genere e l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza, di tutte le donne, bambine e ragazze a tutti i livelli

Gli indicatori del GOAL 5

- 1 Percentuale di donne che hanno subito violenza nella vita di coppia
- 2 Donne vittime di violenze segnalate al numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking 1522
- 3 Donne di 14 anni e più presenti nei centri antiviolenza e case rifugio
- 4 Percentuale di tempo dedicato al lavoro domestico e di cura non retribuito, per sesso, età e luogo
- 5 Proporzioni di posti occupati da donne in Parlamento
- 6 Proporzioni di posti occupati da donne nei governi locali
- 7 Proporzioni di donne (di età tra 15 e 49 anni) che prendono decisioni informate su relazioni sessuali, uso degli anticoncezionali e assistenza alla salute riproduttiva
- 8 Proporzioni di individui che posseggono un telefono cellulare, per sesso
- 9 Proporzioni di individui che posseggono un telefono cellulare, per sesso

 Per saperne di più

<https://sdgs.un.org/goals/goal5>

”

Note metodologiche

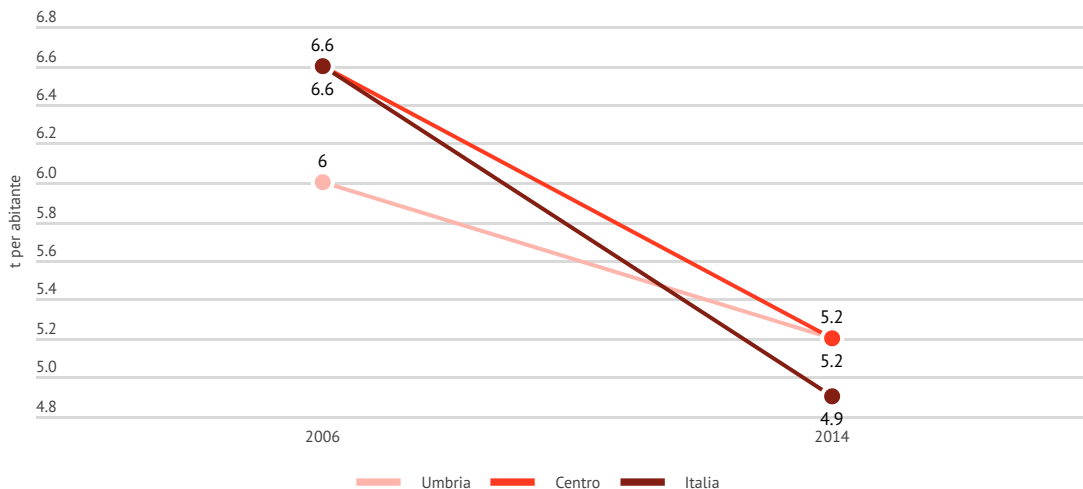
Elaborazioni a cura dell'Ufficio regionale di statistica della Regione Umbria.

Nelle infografiche sono riportate le serie storiche degli indicatori scelti per ogni obiettivo e disponibili riferiti al comparto territoriale Umbria, al Centro Italia (Toscana, Marche, Umbria e Lazio) e al territorio nazionale, aggiornate all'edizione corrente

Il Goal 5 in Umbria, nel Centro e in Italia

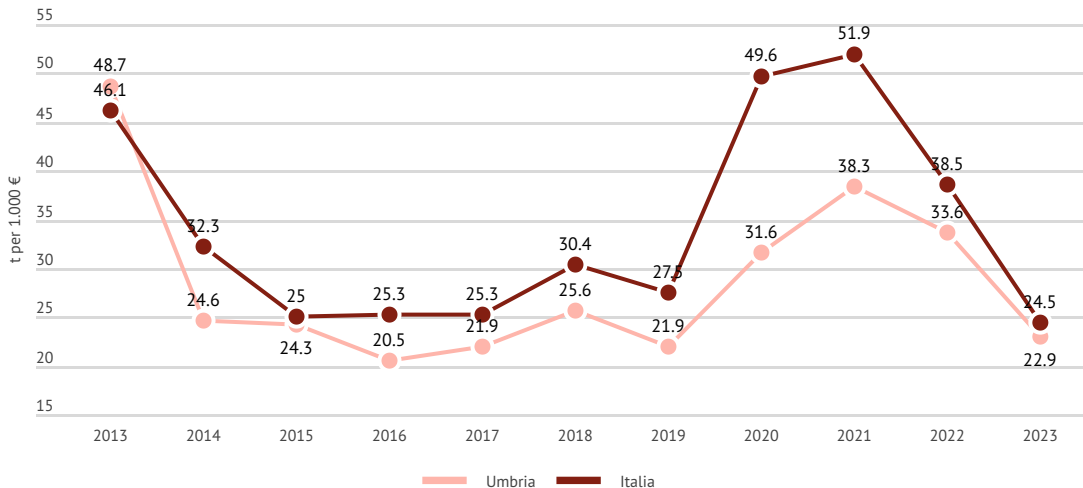
1. Percentuale di donne che hanno subito violenza nella vita di coppia ⁽¹⁾

Nell'indicatore in oggetto sono disponibili i dati di solo due anni 2006 e 2014, l'Umbria, nel 2014, presenta una percentuale di donne di almeno 15 anni che ha subito violenza negli ultimi 12 mesi pari al 5,2%, uguale alla media del Centro e superiore alla media italiana pari al 4,9% e diminuisce di 0,8 punti percentuali rispetto al 2006



2. Donne vittime di violenze segnalate al numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking 1522 ⁽²⁾

Nel 2023, in Umbria, le donne vittime di violenze segnalate al numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking 1522 sono state 22,9 ogni 100 mila donne, inferiore al dato della media italiana pari a 24,5. Il numero di donne segnalate è diminuito in Umbria rispetto al 2022 e 2021 in cui era pari, rispettivamente, a 33,6 e 38,3



Note

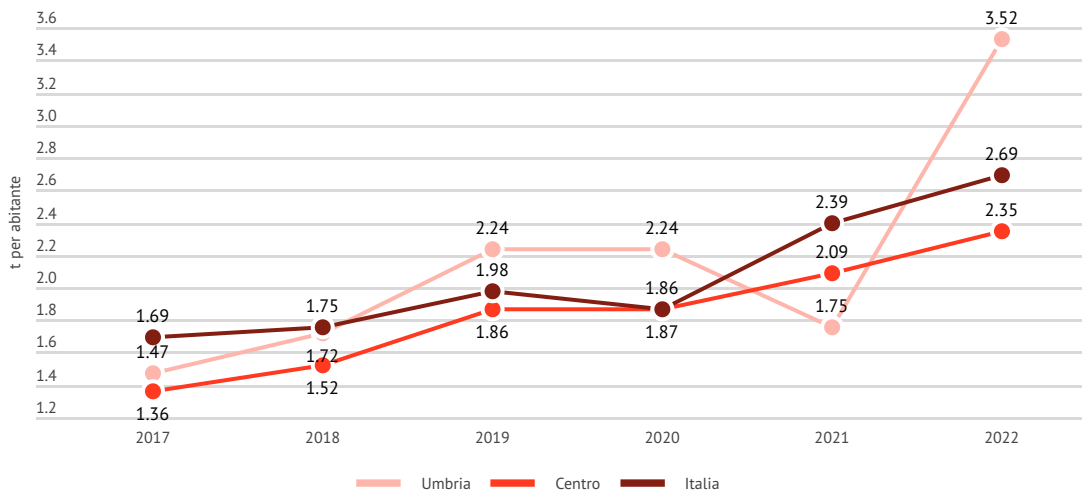
(1) Proporzione di donne e ragazze di almeno 15 anni d'età che hanno avuto almeno un partner nella vita e sono state vittime negli ultimi 12 mesi di violenza fisica, sessuale o psicologica da parte di un partner attuale o precedente per forma di violenza e per età

(2) Proporzione di donne e ragazze di almeno 15 anni d'età che hanno avuto almeno un partner nella vita e sono state vittime negli ultimi 12 mesi di violenza fisica, sessuale o psicologica da parte di un partner attuale o precedente per forma di violenza e per età

Il Goal 5 in Umbria, nel Centro e in Italia

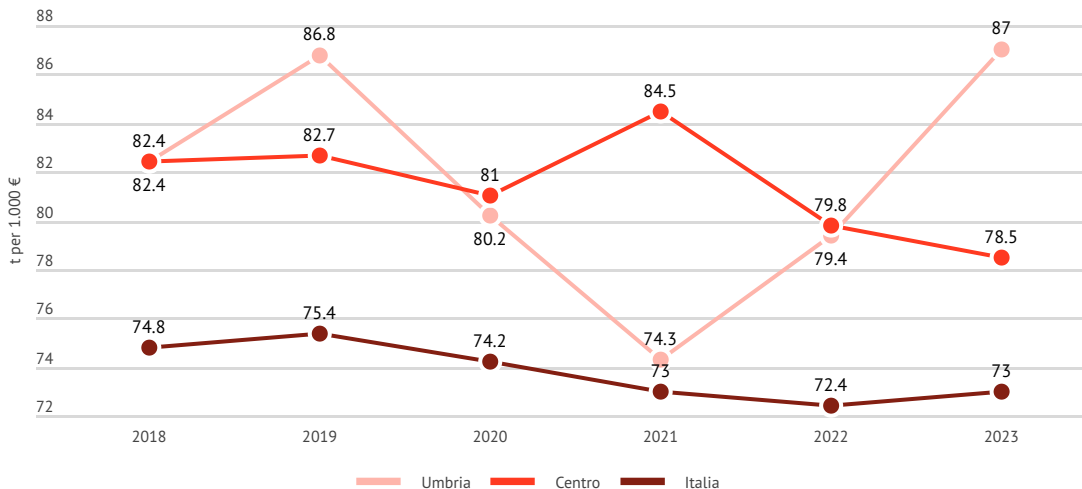
3. Donne di 14 anni e più presenti nei centri anti violenza e case rifugio ⁽³⁾

In Umbria nel 2022 sono state 3,52 donne ogni 100 mila ad aver avuto accesso alle case anti violenza e rifugio, il numero più alto degli anni in cui sono disponibili i dati (2017-2022), dato superiore alla media dell'Italia pari a 2,69 e alla media del Centro (2,35), in aumento rispetto al 2021 in cui era pari a 1,75



4. Percentuale di tempo dedicato al lavoro domestico e di cura non retribuito, per sesso, età e luogo ⁽⁴⁾

Nel 2023, in Umbria, il rapporto tra il tasso di occupazione delle donne (di 25-49 anni) con almeno un figlio in età prescolare e di quelle senza figli, aumenta di 7,6 punti percentuali rispetto a quello del 2022 attestandosi all'87%, percentuale superiore sia alla media italiana pari al 73% che a quella registrata dal Centro (78,5%)



Note

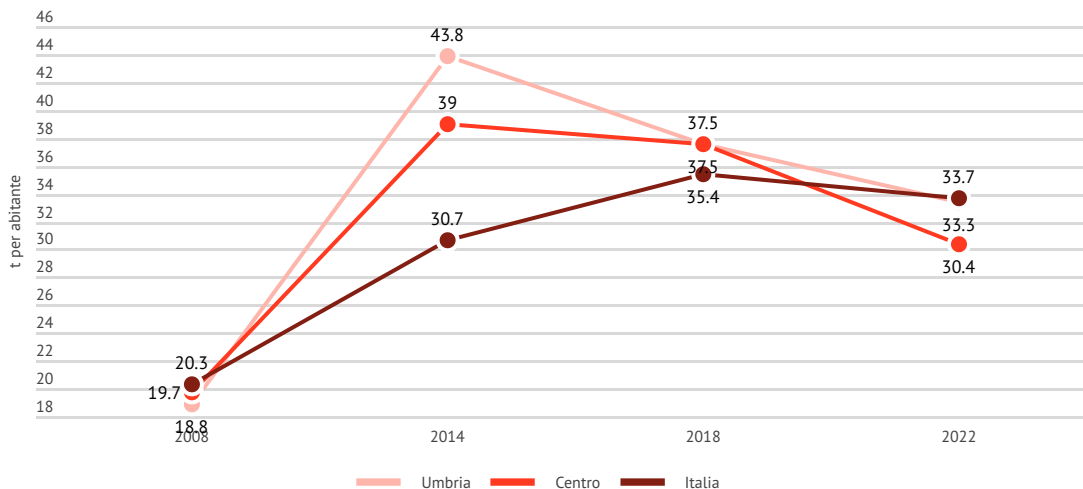
(3) Tasso per 100.000 donne di donne e ragazze di almeno 15 anni d'età che hanno avuto almeno un partner nella vita e sono state vittime negli ultimi 12 mesi di violenza fisica, sessuale o psicologica da parte di un partner attuale o precedente per forma di violenza e per età

(4) Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli

Il Goal 5 in Umbria, nel Centro e in Italia

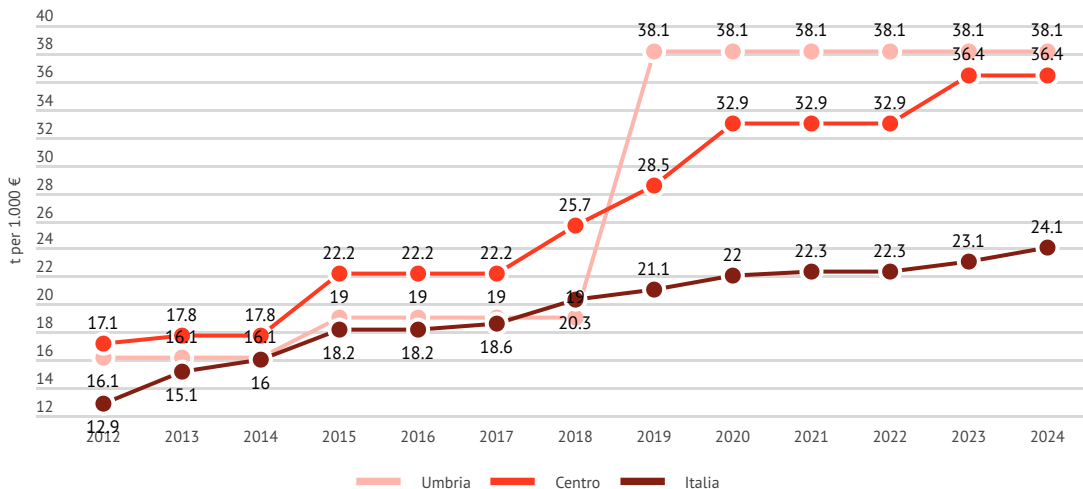
5. Proporzioe di posti occupati da donne in Parlamento ⁽⁵⁾

Nell'indicatore in questione, riguardante la rappresentanza femminile in po, l'Umbria vede nel 2022 il 33,3% di donne in Parlamento, una percentuale inferiore alla media italiana pari al 33,7% e superiore a quella del Centro (30,4%). Rispetto al 2018 e al 2014 l'indicatore diminuisce rispettivamente di 4,2 e 10 punti percentuali



6. Proporzioe di posti occupati da donne nei governi locali ⁽⁶⁾

Nell'indicatore in questione, riguardante la rappresentanza femminile in politica, l'Umbria vede nel 2022 il 38,1% di donne nei governi locali, una percentuale superiore sia alla media italiana (24,1%) e superiore a quella del Centro (36,4%) mantenendosi costante dal 2019 e in aumento di ben 22 punti percentuali rispetto al valore del 2012



Note

(5) Percentuale di posti occupati da donne in Parlamento

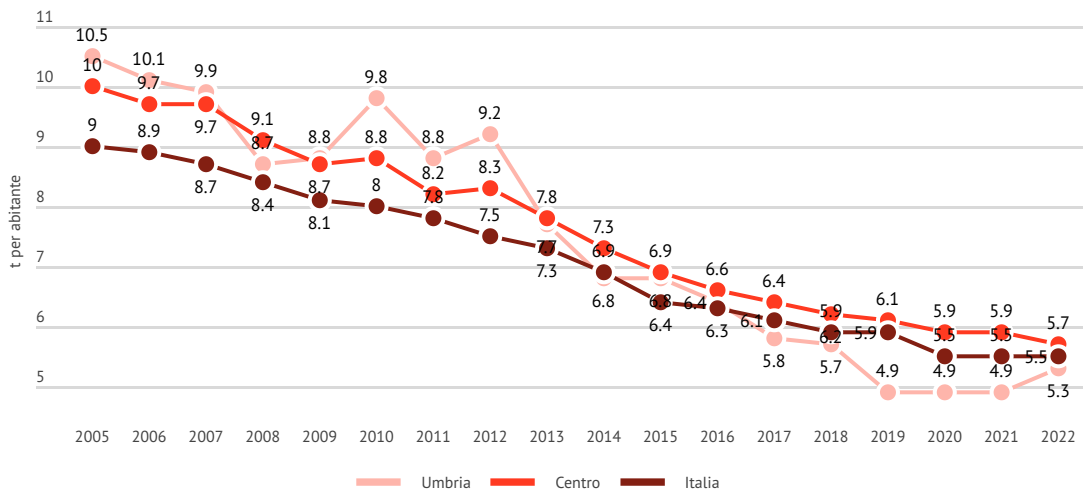
(6) Percentuale di posti occupati da donne nei governi locali



Il Goal 5 in Umbria, nel Centro e in Italia

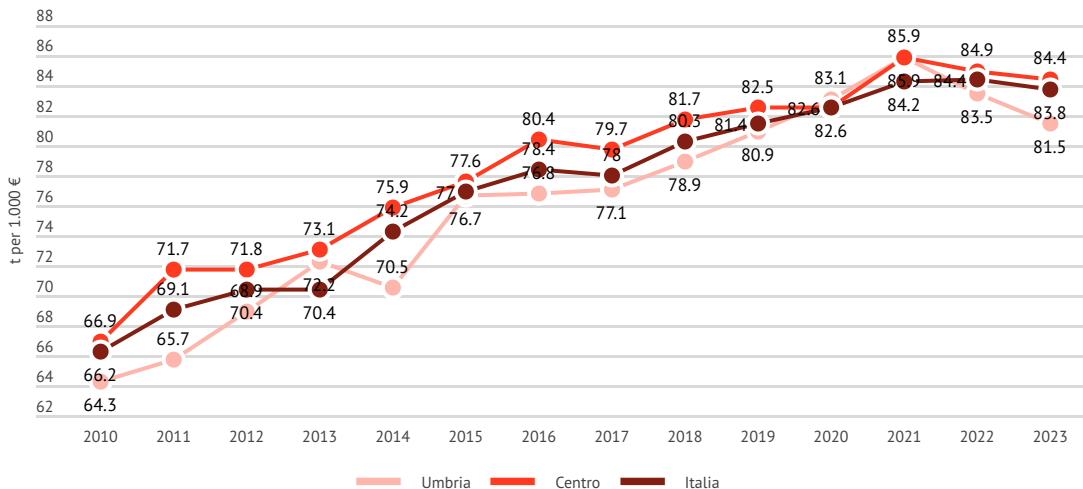
7. Proporzioni di donne (di età tra 15 e 49 anni) che prendono decisioni informate su relazioni sessuali, uso degli anticoncezionali e assistenza alla salute riproduttiva ⁽⁷⁾

In Umbria, nel 2023, 5,5 donne tra 15 e 49 anni ogni 1.000 donne della corrispondente classe di età, decide di abortire in maniera volontaria, dato inferiore a quello registrato dalla media italiana (5,5) e del Centro (5,7). Nel periodo preso in considerazione (2005-2022), l'Umbria, vede l'indicatore registratore una diminuzione costante



8. Proporzioni di individui che posseggono un telefono cellulare, per sesso ⁽⁸⁾

In Umbria, nel 2023, le persone di 6 anni e più che possiedono un cellulare rappresentano l'81,5%, dato inferiore sia alla media dell'Italia (83,8%) che del Centro (84,4%), in diminuzione di 2 punti percentuali rispetto al dato del 2021. Tranne che nel 2020 e 2021, si mantiene inferiore negli anni sia al dato dell'Italia che a quello del Centro



Note

(7) Tasso di abortività volontaria delle donne di 15-49 anni per 1.000 donne

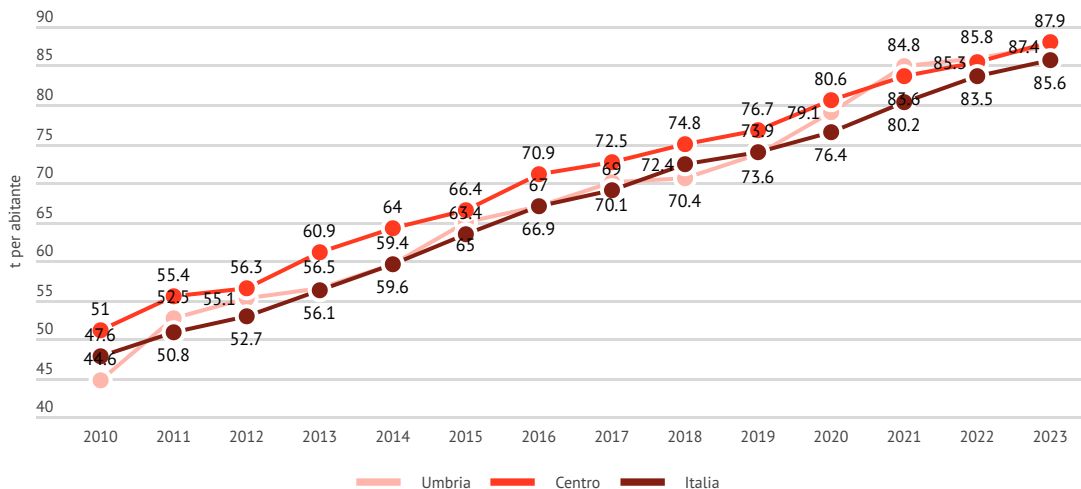
(8) Persone di 6 anni e più che usano il cellulare tutti i giorni, per 100 persone con le stesse caratteristiche



Il Goal 5 in Umbria, nel Centro e in Italia

9. Proporzioni di individui che posseggono un telefono cellulare, per sesso ⁽⁹⁾

In Umbria, nel 2023, le persone di 16-74 anni e più che usano internet rappresentano l'87,4%, dato superiore alla media dell'Italia (85,6%) ma inferiore al Centro (87,9%), in aumento di 1,9 punti percentuali rispetto al dato del 2022. Nel periodo 2010-2023, l'indicatore mostra un costante aumento del proprio valore come nel resto del Paese

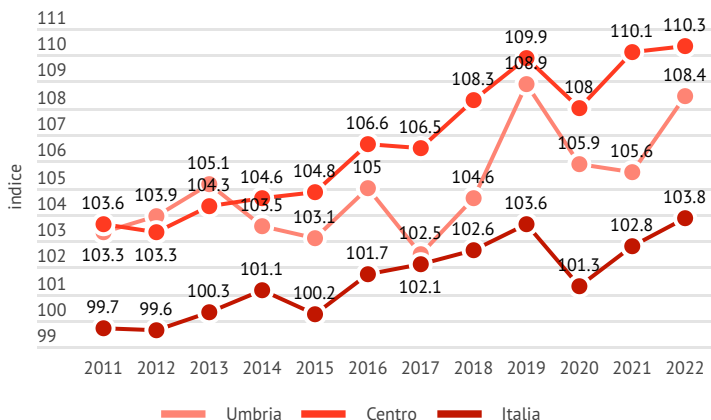


Note

(9) Percentuale di persone di 16-74 anni che hanno usato internet negli ultimi 3 mesi almeno una volta a settimana (incluso tutti i giorni)

L'Indicatore Composito Elaborato del Goal 5

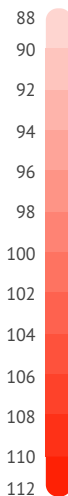
Indicatore Composito Elaborato Umbria, Centro, Italia - anni 2011-2022



L'ICE dell'Umbria, dopo la flessione del 2017, recuperata nel biennio successivo, è tornata ad avere una tendenza al rialzo nel periodo post pandemia. Ciò nonostante, il valore dell'ICE si è mantenuto in tutta la serie storica considerata, più basso rispetto alle altre regioni centrali, ma costantemente più elevato rispetto alla media nazionale.

Indicatore Composito Elaborato delle regioni - anno 2022

Nel 2022 l'Indicatore Composito Elaborato fa rilevare i valori più elevati nelle Marche (111,1), nel Lazio (110,7) e in Emilia-Romagna (109,8). L'Umbria (108,4) occupa il quinto posto della graduatoria decrescente tra le regioni, in linea con i valori dell'ICE registrati tra quelli delle regioni dell'Italia centrale. In Sicilia (87,7), in Campania (90,1) e in Puglia (91,8) si rilevano le quote più basse dell'ICE.



Fonti

ISTAT



Note metodologiche

L'Indicatore Composito Elaborato da ASviS per ciascun obiettivo è stato elaborato secondo il metodo di calcolo AMPI in seguito modificato per il BES. L'indicatore composito è una combinazione di diverse misure elementari ed esprime in sintesi il percorso di avvicinamento o di allontanamento del territorio rispetto ad ogni indicatore considerato dello specifico GOAL (obiettivo). Posto a 100 il valore italiano del 2010, l'indicatore composito permette di osservare la performance nel tempo dell'Umbria rispetto all'obiettivo e il confronto con l'andamento medio nazionale e di quello delle regioni del comparto territoriale Centro Italia (Toscana, Marche, Umbria e Lazio). Nella scelta degli indicatori considerati per ogni GOAL, ai fini del calcolo di ogni indicatore composito si è tenuto conto solo di quelli che sono disponibili e che coprono interamente la serie storica.